



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

N. 46 DELLA SEDUTA IN DATA 30.12.2019

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **16.00** presso la sede dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano a Castelnovo ne' Monti (RE) in via dei Partigiani n. 10, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente statuto, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri dell'Unione Montana. All'appello risultano:

cognome e nome	p.a.	q.r.	cognome e nome	p.a.	q.r.
BORGHI TIZIANO	Presente	2	RUFFINI ARONNE	Presente	2
FOGLI PATRICK	Presente	1	BIZZOCCHI ALBERTO	Assente	1
COSTI STEFANO	Presente	2	ROMITI MARCELLO	Presente	2
ZINI LUCA	Presente	1	COLORETTI MASSIMILIANO	Assente	1
BINI ENRICO	Presente	2			
DAVOLI ALESSANDRO	Presente	1			
RANIERO ANG					
CASONI SIMONE	Presente	2			
GIANSOLDATI DAVIDE	Assente	1			
CORREGGI MARCO FABIO	Assente	2			
BARGIACCHI PAOLO	Presente	1			
Totale	Presenti: 10		Quote Rappresentate: 16		Assenti: 4

Assiste il Vice Segretario dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano Sig. **GIANLUCA DIEMMI** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. **ENRICO BINI** assunta la presidenza e riconosciuta, ai sensi dell'art. 16 – 1° comma del vigente Statuto, la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente argomento all'Ordine del Giorno, nominando Scrutatori i Consiglieri Sigg.: **SIMONE CASONI, PATRICK FOGLI E LUCA ZINI**

OGGETTO

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO ESERCIZIO 2019.



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



IL CONSIGLIO

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e successive modifiche, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Consiglio comunale n.41 del 28.09.2017, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento periodico (annuale entro il 31 dicembre di ogni anno) ai sensi dell'art. 20, T.U.S.P, ed i risultati dallo stesso ottenuti così come dettagliati nella relazione sui risultati conseguiti di cui al citato articolo 1 c. 612 della L. 190/2014;

VISTO che, ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che l'Unione, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P.,
- ovvero, al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4 co.3 TUSP);

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 del predetto Testo unico, l'Unione ha effettuato una revisione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23.09.2016 individuando quelle che dovevano essere alienate, con deliberazione di C.C. n. 33 del 29.09.2017;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 – pubblicata nella GU Serie Generale n. 302 del 31.12.2018 - Suppl. Ordinario n. 62 (legge di Bilancio 2019) al comma 724 ha aggiunto al comma 6 dell'articolo 26 del TUSP il seguente: "6-bis. Le disposizioni dell'articolo 20 non si applicano alle società a partecipazione pubblica di cui all'articolo 4, comma 6" cioè ai Gruppi di Azione Locale (GAL). L'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano detiene una partecipazione in GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc. coop. del 2,77%. La società rientra nelle categorie di cui all'art. 4 comma 6 del TUSP che prevede la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'art. 34 del Regolamento CE n.1303/2013. I Gruppi di Azione Locale (GAL) sono i soggetti attuatori delle azioni di sviluppo locale partecipativo (Regolamento CE n.1303/2013 e



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



Regolamento CE n.1305/2013). A seguito del riconoscimento, nella legge di bilancio 2019, della particolarità dei GAL rispetto al sistema delle partecipazioni pubbliche, in virtù di quanto previsto dall'art. 26 comma 6 bis, i GAL sono stati esclusi dall'applicazione dell'art. 20 e, quindi, per la partecipazione in GAL Antico Frignano non verrà fatta una scheda analitica contenente una disamina della sussistenza o meno dei presupposti di cui all'art. 20; tuttavia si conferma il mantenimento della partecipazione nella società in quanto l'attività svolta dalla medesima rientra nel comma 6 dell'art. 4 del TUSP.

CONSIDERATO che, la situazione al 31.12.2018 è la seguente:

ELENCO SOCIETA' DE TENUTE DIRETTAMENTE ALLA DATA ODIERNA	% QUOTA DI PARTECIPAZION E	ESITO DELLA RILEVAZIONE - note
LEPIDA SPA	0,0015	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrato a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, redatto secondo lo schema allegato alla deliberazione 22/SEZAUT/2018/INPR della sezione autonomie della Corte dei Conti;

CONSIDERATO che ciascuna delle schede prevede le azioni da intraprendere per quanto riguarda le eventuali partecipazioni da alienare, e che ad esse si rinvia;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il L'Unione non possieda alcuna partecipazione, o che di converso non sia necessario alcun aggiornamento, esito che comunque deve essere comunicato sia al MEF che alla Corte dei Conti;

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, l'Unione non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

VISTI i pareri favorevoli espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

UDITI gli interventi di cui all'allegato verbale;

Con n. **9** voti a favore corrispondenti a n. **15** quote rappresentate e n. **1** astenuto (**Consigliere Alessandro Raniero Angelo Davoli**) corrispondente a n. **1** quota rappresentata, espressi a scrutinio palese

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** la razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni possedute dall'Unione ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 175/2016, come dettagliate nell'allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI MANTENERE**, per le motivazioni espresse nelle premesse e nell'allegato A) alla presente deliberazione che si richiamano integralmente, le seguenti partecipazioni dirette:
 - a. Lepida spa;
 - b. GAL
- 3) **DI APPROVARE** la relazione tecnica alla revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 come dettagliata nell'allegato B alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) **DI PROCEDERE** alla trasmissione, mediante gli appositi applicativi, delle risultanze della ricognizione effettuata al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;
- 5) **DI DEMANDARE** alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo;
- 6) **CHE** la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dell'Unione;
- 7) **CHE** la deliberazione consiliare venga pubblicata nell'apposita sezione di amministrazione trasparente del sito istituzionale.



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



Con voti Con n. **9** voti a favore corrispondenti a n. **15** quote rappresentate e n. **1** astenuto
(**Consigliere Alessandro Raniero Angelo Davoli**) corrispondente a n. **1** quota rappresentata,
espressi a scrutinio palese

**DELIBERA,
INOLTRE**

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.
4, D.Lgs. n. 267/2000.

**UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO
REGGIANO**

**RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA
DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE**

ALLEGATO A

Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa di tutte le **partecipazioni detenute direttamente**

Partecipazioni dirette al 31/12/2018

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
LEPIDA SPA	0277089120 4	0,0015	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
GAL Antico frignano e Appennino Reggiano Soc. Coop a r.l.	0223233036 1	2,77	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	

Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Per ognuna delle partecipazioni inserite nelle tabelle riportate nel paragrafo precedente, si riporta la seguente **scheda di dettaglio**.

Società non oggetto del piano di revisione periodica 2019

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 – pubblicata nella GU Serie Generale n. 302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62 (legge di Bilancio 2019) al comma 724 ha aggiunto al comma 6 dell'articolo 26 del TUSP il seguente: "6-bis. Le disposizioni dell'articolo 20 non si applicano alle società a partecipazione pubblica di cui all'articolo 4, comma 6" cioè ai Gruppi di Azione Locale (GAL). L'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano detiene una partecipazione in GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc. coop. del 2,77%. La società rientra nelle categorie di cui all'art. 4 comma 6 del TUSP che prevede la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'art. 34 del Regolamento CE n.1303/2013. I Gruppi di Azione Locale (GAL) sono i soggetti attuatori delle azioni di sviluppo locale partecipativo (Regolamento CE n.1303/2013 e Regolamento CE n.1305/2013). A seguito del riconoscimento, nella legge di bilancio 2019, della particolarità dei GAL rispetto al sistema delle partecipazioni pubbliche, in virtù di quanto previsto dall'art. 26 comma 6 bis, i GAL sono stati esclusi dall'applicazione dell'art. 20 e, quindi, per la partecipazione in GAL Antico Frignano non verrà fatta una scheda analitica contenente una disamina della sussistenza o meno dei presupposti di cui all'art. 20; tuttavia si conferma il mantenimento della partecipazione nella società in quanto l'attività svolta dalla medesima rientra nel comma 6 dell'art. 4 del TUSP.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02770891204
Denominazione	LEPIDA SPA
Anno di costituzione della società	2007
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	BOLOGNA
Comune	BOLOGNA

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	J.61 - TELECOMUNICAZIONI
Peso indicativo dell'attività %	100%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	76
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	35.160,00

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Numero dei componenti dell'organo di controllo	4
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	48.952,00

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	538915,00	309.150,00	457.200,00	184.920,00	339.909,00

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
anno	28668522,00	28.228.448,00	29.189.470,00
fatturato medio euro 28695480,00			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,0015 %

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo*	controllo congiunto - vincoli contrattuali
NOTE: CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO	

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	FORNITURA DI SERVIZI DI CONNETTIVITA' DELLA RETE REGIONALE A BANDA LARGA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA1, L.R. 11/2004
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	
Termine previsto per la razionalizzazione	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Note	LA SOCIETÀ È STRETTAMENTE NECESSARIA PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ ISTITUZIONALI (ARTICOLO 4, COMMA 1) POSTO CHE VENGONO SVOLTE IN COERENZA CON I COMPITI E LE FUNZIONI ASSEGNATE AGLI ENTI LOCALI DALLA LR. 24/5/2004, N. 11 E DALLE AGENZE DIGITALI EUROPEA, NAZIONALE E REGIONALE E RISPETTA I PARAMETRI DI CUI ALL'ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS. 175/2016. L'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA SOCIETÀ CONSENTE L'OTTIMIZZAZIONE DEI COSTI E PERMETTE DI REALIZZARE L'UNIFORMITÀ DELLA RETE INFORMATICA. LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, SOCIO DI MAGGIORANZA DELLA SOCIETÀ, FISSA CON PROPRI PROVVEDIMENTI GLI OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO.

**UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO
REGGIANO**

**RELAZIONE TECNICA ALLA REVISIONE
STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI
EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175**

ALLEGATO B

PREMESSA

L'unione Montana Dei Comuni Dell'appennino Reggiano, come previsto dell'art. 24 T.U.S.P., ha provveduto ad effettuare come previsto dall'art.20 del T.U.S.P. ha provveduto ad approvare, in data 28/12/2018, con deliberazione consiliare n. 60, un'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2017, individuando quelle che sono da alienare od oggetto di misure di razionalizzazione.

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;

2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;

3) sono riconducibili all'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:

- a) partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P..

Con deliberazione di Consiglio Comunale in data 28/12/2018, n. 60, un'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2017, le seguenti società partecipate direttamente:

LE SOCIETA' DETENUTE DIRETTAMENTE

Elenco societa' detenute direttamente	% quota di partecipazione	ATTIVITA' SVOLTA
LEPIDA SPA	0,0015	fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004.
GAL Antico frignano e Appennino Reggiano Soc. Coop a r.l.	2,77	. Promozione e sviluppo zone montane
MATILDE DI CANOSSA S.R.L.	1,37	promozione e valorizzazione turistica ed economica delle zone Matildiche dell'Emilia-Romagna

SOCIETA' NON INDICATE NEL PIANO

La presente Relazione Tecnica così come prevista dall'articolo 20 comma 4 del TUSP rappresenta una relazione sullo stato d'attuazione della revisione straordinaria che, così come deliberato con atto di Consiglio Comunale n. 33/2017, non prevede di porre in essere nessuna attività razionalizzazione/contenimenti e si dava atto che resta confermato lo scioglimento in essere della società Matilde di Canossa srl, per impossibilità di raggiungimento dell'oggetto sociale, come già previsto nel piano operativo di razionalizzazione adottato con deliberazione consiliare n. 5 del 10/04/2015 e nella deliberazione consiliare n. 33 del 29/09/2017;

Società non oggetto del piano di revisione periodica 2019

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 – pubblicata nella GU Serie Generale n. 302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62 (legge di Bilancio 2019) al comma 724 ha aggiunto al comma 6 dell'articolo 26 del TUSP il seguente: "6-bis. Le disposizioni dell'articolo 20 non si applicano alle società a partecipazione pubblica di cui all'articolo 4, comma 6" cioè ai Gruppi di Azione Locale (GAL). L'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano detiene una partecipazione in GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc. coop. del 2,77%. La società rientra nelle categorie di cui all'art. 4 comma 6 del TUSP che prevede la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'art. 34 del Regolamento CE n.1303/2013. I Gruppi di Azione Locale (GAL) sono i soggetti attuatori delle azioni di sviluppo locale partecipativo (Regolamento CE n.1303/2013 e Regolamento CE n.1305/2013). A seguito del riconoscimento, nella legge di bilancio 2019, della particolarità dei GAL rispetto al sistema delle partecipazioni pubbliche, in virtù di quanto previsto dall'art. 26 comma 6 bis, i GAL sono stati esclusi dall'applicazione dell'art. 20 e, quindi, per la partecipazione in GAL Antico Frignano non verrà fatta una scheda analitica contenente una disamina della sussistenza o meno dei presupposti di cui all'art. 20; tuttavia si conferma il mantenimento della partecipazione nella società in quanto l'attività svolta dalla medesima rientra nel comma 6 dell'art. 4 del TUSP.



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



Il Presidente del Consiglio introduce in discussione il punto n. 3 dell'OdG, avente ad oggetto: **“RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO ESERCIZIO 2019”**.

ENRICO BINI PRESIDENTE - Relaziona il Vice Segretario.

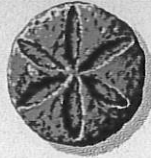
GIANLUCA DIEMMI VICE SEGRETARIO - Questo è un adempimento che facciamo tutti gli anni e c'è la revisione periodica delle partecipate al 31 dicembre 2018, rispetto all'anno scorso abbiamo due piccole variazioni e avevamo partecipazioni in Lepida con lo 0,015 per cento, nel Gal per il 2,77 per cento e poi nella Matilde di Canossa, che era in liquidazione ed è stata liquidata a aprile 2018 e quindi non la vedete all'interno di questo piano della razionalizzazione.

Non vedete neanche il Gal, perché a seguito del riconoscimento, nella legge di bilancio 2019, della particolarità dei GAL rispetto al sistema delle partecipazioni pubbliche, in virtù di quanto previsto dall'art. 26 comma 6 bis, i GAL sono stati esclusi dall'applicazione dell'art. 20 e non deve essere inserita nel piano delle razionalizzazioni, nelle schede allegate troverete solo la scheda di Lepida che è la partecipazione cui manteniamo.

ENRICO BINI PRESIDENTE - Ci sono interventi? La parola al Consigliere Bargiacchi.

PAOLO BARGIACCHI CONSIGLIERE - Solo per precisare che non è stata liquidata Matilde di Canossa, c'è stata ancora col suo carico di storia ma è stata liquidata la società.

Lepida vuole dire banda larga. Ora non mi illudo, i tempi saranno quelli che saranno, so che di anno in anno si andrà a non so quando, però nel frattempo quanto meno c'è questa buona iniziativa di Uncem che ha rilevato davvero lo stato rispetto alle comunicazioni di larga parte del territorio montano, che è in difficoltà a ricevere telefono e non ricevendo il telefonino nonostante la tassa in sovra più che si deve pagare mantenendo il telefono fisso per essere collegati l'unico collegamento col resto del mondo e ti fanno pagare il canone. Attraverso a quello non si riesce ad avere collegamento con internet nonostante il modem e così via, non so quante siano il minimo di giga ...



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



Non si prende niente. Anche quest'altra è una suggestione, lo Stato attraverso le regioni, le regioni i capoluoghi di provincia, i capoluoghi di provincia attraverso le unioni e dalle unioni i capoluoghi di comune. Ma il nostro territorio è fatto da una infinità di piccoli paesini che sono ancora alcuni abitati e anzi che in qualche caso si vanno anche riprendendo, continuerò a spezzare una lancia perchè vorrei che le aree interne fossero davvero quelle interne, quelle finali, non mi accontenterò di avere solo il capoluogo di comune, solo il capoluogo di unione, solo il capoluogo di provincia, solo il capoluogo di regione e in questo avere soddisfatto il 95 per cento.

Purtroppo la nostra realtà è qualcosa di altro. Per cui voglio continuare a chiedere attenzione ai collegamenti che non sono solo materiali, ce n'è un bisogno enorme, ma sono anche quelli immateriali proprio il legame col resto del mondo che per interi paesini è veramente impossibile.

ENRICO BINI PRESIDENTE - Borghi.

TIZIANO BORGHI VICE PRESIDENTE - Bargiacchi mi trova d'accordo con quello che ha detto e la nostra attenzione finché si è potuto è stata massima, tra l'altro mi ero abituato male perché avevo un vicino di casa 25 anni fa che era collegato con il cellulare e quindi l'unica zona in montagna dove i cellulari prendevano era la zona di Bebbio per questo vicino illustre.

Oggi dalle mie parti purtroppo il cellulare non prende e quindi a volte sono in difficoltà, in alcune zone sì e in altre no. Quindi nessuno può essere arrabbiato quanto noi che abitiamo in questa zona.

Detto questo purtroppo sì Lepida è in questa cordata e il suo mestiere l'ha fatto da quello che ci risulta che ha fatto le dorsali e ha posato tutta la canalizzazione e quello che doveva fare. Open Fiber che è l'altro partner che doveva fare l'ultimo miglio non si sa per quale ragione abbiamo provato a intervenire anche a livello ministeriale non abbiamo neanche ricevuto risposta, è in ritardo minimo di un anno, le ultime quasi rassicuranti garanzie oserei dire che ci hanno voluto dare è quello che tra marzo e giugno saranno collegati tutti i comuni della montagna, partirebbero da Vetto, Carpineti da marzo in poi e dopo piano piano gli altri.

Tra l'altro perché è verissimo, le comunicazioni non solo fisiche ma anche quelle dell'aria sono importanti, mi sembra che proprio Ventasso e questo lo abbiamo saputo di sponda nel senso che non è stata coinvolta neanche l'Amministrazione comunale di Ventasso è uno di quei comuni che è



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



stato inserito in una sperimentazione per quanto riguarda la nuova tecnologia che è il 5g che ha già suscitato qualche non dico contestazione ma di sicuro è nato un comitato che è contrario al 5g, tutte le volte che nasce qualcosa c'è un comitato contro.

Noi come Unione abbiamo abbastanza approfondito queste conoscenze non è che vado fuori tema, ma fa sempre parte della tecnologia che avanza e che noi in montagna non vogliamo rimanere indietro alle aree dove c'è più densità di popolazione, a ora ci siamo attenuti alla informazione scientifica ufficiale che sembra non sia pericolosa come qualcun altro dei comitati vorrebbe fare sapere.

Comunque ci sarà un incontro su questo e stiamo parlando di fare un incontro pubblico proprio per avere anche noi delle idee un po' chiare, però concludendo la nostra attenzione su questo proprio come primi destinatari ho fatto l'esempio prima è stata il più possibile massima, è che alcuni partner come Lepida è attenta e nei tempi e altri come Open Fiber purtroppo per ragioni che non si conoscono bene sono fuori tempo massimo.

ALESSANDRO RANIERO ANGELO DAVOLI CONSIGLIERE - Vorrei chiedere al vice segretario e eventualmente al Presidente di spiegare bene la questione che riguarda la Matilde di Canossa srl, perché dire che è in liquidazione è una notizia che apprendo qua, vorrei sapere visto che la società nell'obiettivo sociale ha la promozione e valorizzazione turistica e economica delle zone matildiche dell'Emilia Romagna, cos'è successo se mi potete dare un cronoprogramma di quando è stata costituita, interventi fatti e investimenti fatti, chi era il Presidente e chi erano gli amministratori e i motivi del fallimento o della messa in liquidazione.

ENRICO BINI PRESIDENTE - Per quanto riguarda i telefonini tranquillizzo il Consigliere Bargiacchi che Castelnovo non è il centro dell'Unione che verrà collegato, perché Castelnovo e Casina sono gli unici due centri che non vengono collegati nell'operazione Lepida e Open Fiber. Stiamo lavorando con Uncem e il 17 ci sarà qua Bussone il Presidente nazionale di Uncem, perché si sta interessando proprio per queste particolari problematiche e se ci conferma la data e se riusciamo lui fa un incontro con i sindaci, ma se riusciamo facciamo un incontro col Consiglio in modo che affrontiamo tutte le problematiche, lui viene per parlarci delle novità che ci sono dentro



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



alla nuova legge di bilancio dello Stato e quindi ci sono delle novità rispetto ai comuni di montagna e anche rispetto al collegamento della banda larga e ultralarga.

Tutti gli altri comuni esclusi Castelnovo e Casina con un ritardo di più di un anno per i problemi di Open Fiber, come diceva il Vice Presidente Borghi e sta intervenendo appunto anche Uncem a livello nazionale per sbloccare questa partita, perché non è chiaro, perché Lepida ha fatto il suo dovere fino in fondo.

Rispetto alla Matilde spa andata in liquidazione dieci anni fa se non ricordo male, io non c'ero ancora e non conosco in maniera approfondita e quindi magari possiamo prendere informazioni ma non conosco la partita perché è stata messa in liquidazione quando non c'eravamo per cui non lo so.

Prendiamo qualche informazione di più ma non ho elementi, ero in Camera di Commercio allora e quindi l'ho vissuta da quella parte lì e quindi non abbiamo informazioni da questo punto di vista.

Vi darò informazioni se il 17 è confermato questa visita del Presidente di Uncem in modo che se ci sono le condizioni possiamo fare oltre che una parte con i sindaci e una parte con i consiglieri in modo che quando sappiamo le novità inserite nella legge di bilancio e la situazione della telefonia, ho delle frazioni in Castelnovo Monti, Case Perizzi, nella variante di Felina che quando passate lì salta il telefono che però sono legate agli operatori telefonici che in qualche modo vanno dove c'è più gente.

Però Uncem si sta interessando perché i nostri territori dovrebbero essere quelli che sono maggiormente serviti, perché almeno la gente può stare qua a fare delle attività, invece in certi casi è obbligata ad andarsene.

Se non ci sono altri interventi metto in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**

• • • • •

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to ENRICO BINI

IL VICE SEGRETARIO
F.to GIANLUCA DIEMMI

**Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano
Castelnovo ne' Monti (R.E.)**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa, in conformità a quanto previsto dall'art. 25 – 1° comma dello Statuto dell'Ente, all'Albo Pretorio di questa Unione Montana il giorno 13.02.2020 e vi rimarrà fino al 28.02.2020.

Addì 13.02.2020

IL VICE SEGRETARIO
F.to GIANLUCA DIEMMI

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.
Addì, 13.02.2020



IL VICE SEGRETARIO
GIANLUCA DIEMMI

**Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano
Castelnovo ne' Monti (R.E.)**

- [] La presente deliberazione è divenuta ESECUTIVA in data _____, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.
- [] La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Addì,

IL VICE SEGRETARIO
GIANLUCA DIEMMI